

SISTEMA DI SELEZIONE

adeguato alla circolare del 21/06/2021

Ente: ULTREYA PEDARA

Cod. Ente: SU00051

Procedura utilizzata e fasi di realizzazione

La selezione degli operatori volontari si realizzerà sulla base di un duplice e collegato momento valutativo:

- la valutazione del curriculum vitae dell'operatore volontario,
- il colloquio di selezione.

La Commissione di selezione, appositamente nominata,

1. prima di procedere al colloquio di selezione, prende visione delle domande e dei relativi allegati assegnando i punteggi attinenti ai sub criteri Valutazione dei titoli e Valutazione delle esperienze;
2. Trascrive i punteggi ottenuti nell'apposito supporto informatico;
3. Procede al colloquio dei candidati mediante:
 - a. Verifica di candidati assenti per causa di forza maggiore e loro riconvocazione - questa fase si realizza prendendo atto delle PEC pervenute;
 - b. Appello dei presenti;
 - c. Somministrazione del questionario previsto per l'assegnazione del punteggio per gli indicatori che prevedono tale occorrenza. Il questionario sarà somministrato mediante uno strumento on line raggiungibile attraverso un link sul sito dell'Ente titolare e reso attivo al momento della selezione. I candidati potranno effettuare il questionario utilizzando il proprio smartphone. Sarà fornita ai candidati una connessione stabile e l'assistenza tecnica necessaria per la compilazione del questionario. L'assistenza sarà garantita dal Responsabile informatico dell'ente;
 - d. Valutazione mediante colloquio singolo degli indicatori per i quali non è previsto la somministrazione del questionario;
 - e. Assegnazione dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore del colloquio e trascrizione dei punteggi ottenuti nell'apposito supporto informatico;
4. Formula la graduatoria;
5. Redige verbale delle operazioni di selezione;
6. Dispone la pubblicazione della graduatoria finale sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza.

Elementi oggetto di valutazione e strumenti per la loro rilevazione

Elementi oggetto di valutazione saranno la domanda di partecipazione, con l'eventuale il curriculum vitae allegato, e il colloquio di selezione.

La commissione assegna un punteggio per ciascun elemento utile alla valutazione complessiva contenuto nella domanda di partecipazione e nell'eventuale curriculum allegato sulla base delle griglie di cui al presente sistema.

Il colloquio di selezione consta di due momenti: somministrazione in plenaria di un questionario e il successivo colloquio orale per ciascun giovane.

La commissione è chiamata a dare ampia possibilità all'operatore volontario di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento.

La commissione utilizzerà, per la formulazione della graduatoria, uno strumento Excel appositamente creato che consentirà di assegnare i punteggi previsti consentendone la sommatoria in modo semplice ed immediato. Tale strumento genererà un file in formato pdf riportante ogni punteggio assegnato a ciascun candidato e sarà allegato al verbale della commissione unitamente alla graduatoria sintetica che riporterà la sommatoria dei punteggi per ciascun criterio.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso sia i titoli di studio posseduti sia le conoscenze valutate nell'ambito del colloquio;
2. Il background esperienziale, misurabile sia indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae sia direttamente nell'ambito del colloquio tramite la capacità pratica di realizzazione del progetto;
3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza all'oggetto dell'iniziativa progettuale per la quale il candidato ha proposto la propria domanda, direttamente attraverso una prova pratica da svolgersi nell'ambito del colloquio.

Ogni variabile avrà la sua valutazione all'interno di ciascun criterio di selezione.

Criteri di attribuzione del punteggio

Una errata selezione, ovvero una selezione che guardi soprattutto ai titoli, piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze degli operatori volontari, può determinare il fallimento del progetto. Per questo motivo i criteri elaborati intendono valorizzare non solo i titoli posseduti dal giovane e le specifiche esperienze maturate nel corso della sua vita mediante la valutazione del curriculum, ma anche le motivazioni.

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati in una graduatoria il cui punteggio massimo raggiungibile è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili ai seguenti criteri:

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM - TOTALE MAX 50 Punti

Sub criterio Valutazione dei titoli

Punteggio massimo attribuibile: 20 punti

Sub criterio Valutazione delle esperienze

Punteggio massimo attribuibile 30 punti

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE - TOTALE MAX 50 punti

Sub criterio Valutazione delle conoscenze

Punteggio massimo attribuibile: 15 punti

Sub criterio Valutazione della motivazione e capacità pratica

Punteggio massimo attribuibile 35 punti

Scale di valutazione per ogni criterio di valutazione

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Sub criterio Valutazione dei titoli: max 20 punti

Si procede alla valutazione dei titoli avvalendosi delle informazioni presenti nella domanda di selezione, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti indicatori:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.
 - Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto: 8 punti;
 - Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto: 7 punti;
 - Laurea triennale attinente al progetto: 5 punti;
 - Laurea triennale non attinente al progetto: 4 punti;
 - Diploma attinente al progetto: 3 punti;
 - Diploma non attinente al progetto: 2 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).
2. Titoli professionali (previsti nel Quadro dei titoli italiani – QTI): viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.
3. Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).
4. Possesso di competenze specifiche e certificate utili all'attuazione del progetto (Es. patente da almeno 3 anni o patente superiore, certificazioni relative alla salute e alla sicurezza conseguite al termine di corsi della durata pari o inferiore a 8 ore, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche): **massimo punti 2**.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio e le competenze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda.

Sub criterio Valutazione delle esperienze: max 30 punti

Si procede alla valutazione delle esperienze lavorative e di volontariato del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nella domanda di selezione, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti indicatori (cumulabili tra le tipologie di esperienze):

1. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
2. Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
3. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
4. Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutate esclusivamente le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore presso enti terzi, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte.

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE – MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare la **conoscenza**, le **motivazioni** che hanno spinto l'operatore volontario a presentare domanda e la **capacità pratica** in relazione all'attuazione dello specifico progetto.

Sub criterio conoscenze (questionario in plenaria)

1. Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi: **max 5 punti**. Il punteggio sarà assegnato somministrando un questionario di 10 domande a risposta multipla chiusa la cui scala di valutazione è la seguente: 0,5 punti per ogni risposta corretta.
2. Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi: **max 5 punti**. Il punteggio sarà assegnato somministrando un questionario di 10 domande a risposta multipla chiusa la cui scala di valutazione è la seguente: 0,5 punti per ogni risposta corretta.
3. Conoscenza dell'Ente di attuazione e di accoglienza, delle loro finalità e della normativa di settore: **max 5 punti** assegnabili mediante questionario. Il punteggio sarà assegnato somministrando un questionario di 10 domande a risposta multipla chiusa la cui scala di valutazione è la seguente: 0,5 punti per ogni risposta corretta.

Sub criterio Valutazione della motivazione e capacità pratica (colloquio personale)

4. Motivazioni generali del candidato: **max 10 punti.**

Il punteggio sarà assegnato utilizzando la seguente scala di valutazione

- punteggio da 1 a 4: il candidato dichiara limitata motivazione
- punteggio da 5 a 8: il candidato dichiara adeguata motivazione.
- punteggio da 9 a 10: il candidato dichiara piena motivazione.

5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, disponibilità a svolgere specifiche attività, ecc.): **max 10 punti.**

Il punteggio sarà assegnato utilizzando la seguente scala di valutazione

- punteggio da 1 a 4: il candidato dichiara limitata disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- punteggio da 5 a 8: il candidato dichiara appropriata disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio.
- punteggio da 9 a 10: il candidato dichiara adeguata disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio.

6. Altri elementi di valutazione, prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto: **max 15 punti.**

Il punteggio relativo alla prova pratica sarà assegnato ricorrendo a studi di casi e al problem-solving secondo la seguente scala di valutazione:

- punteggio da 1 a 3: il candidato esegue azioni semplici con estrema difficoltà.
- punteggio da 4 a 6: il candidato esegue con difficoltà azioni semplici.
- punteggio da 7 a 9: il candidato esegue azioni semplici in modo autonomo.
- punteggio da 10 a 12: il candidato esegue azioni complesse in modo autonomo.
- punteggio da 13 a 15: il candidato esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto.

Descrizione tabellare degli elementi inseriti, con attribuzione dei relativi punteggi e scale di valutazione

Criterion	Sub criterion	Indicatori	Rilevazione e Scala di valutazione		Punti Max	Punti	Punti
Valutazione del Curriculum	Valutazione dei titoli	Titolo di studio	Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti	8	20	50
			Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti			
			Laurea triennale attinente al	5 punti			

			progetto			
			Laurea triennale non attinente al progetto	4 punti		
			Diploma attinente al progetto	3 punti		
			Diploma non attinente al progetto	2 punti		
			Frequenza scuola media superiore	0.25 punti per ciascun anno concluso		
	Titoli professionali previsti nel Quadro dei titoli italiani – QTI		Attinente al progetto	fino a 5 punti	5	
			Non attinente al progetto	fino a 3		
			Non terminato	fino a 1		
	Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto		Master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile	1 punto per ogni titolo	5	
	Competenze specifiche e certificate		Patente da almeno 3 anni o patente superiore, certificazioni relative alla salute e alla sicurezza conseguite al termine di corsi della durata pari o inferiore a 8 ore, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche	1 punto per ogni competenza certificata	2	
Valutazione delle esperienze Anche cumulabili	Precedenti esperienze presso l'Ente e nello stesso settore		1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni	12	30	
	Precedenti esperienze presso Enti diversi e nello stesso settore		0,75 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni	9		
	Precedenti esperienze		0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15	6		

		presso l'Ente e in un settore diverso	giorni				
		Precedenti esperienze presso Enti diversi in settori analoghi	0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni		3		
Valutazione del Colloquio	Valutazione delle conoscenze assegnabili mediante questionario	Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi.	10 domande a risposta multipla chiusa	0,5 punti per ogni risposta corretta	5	15	
		Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi:	10 domande a risposta multipla chiusa	0,5 punti per ogni risposta corretta	5		
		Conoscenza dell'Ente di attuazione e di accoglienza, delle loro finalità e della normativa di settore	10 domande a risposta multipla chiusa	0,5 punti per ogni risposta corretta	5		
	Valutazione della motivazione e capacità pratica	Motivazioni generali del candidato	Motivazione limitata	da 1 a 4	10	35	
			Motivazione appropriata	da 5 a 8			
			Motivazione adeguata	da 9 a 10			
		Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio	limitata disponibilità	da 1 a 4	10		
			adeguata disponibilità	da 5 a 8			
			piena disponibilità	da 9 a 10			
		Altri elementi di valutazione, prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto	Esecuzione di azioni semplici con estrema difficoltà	da 1 a 3	15		
			Esecuzione con difficoltà di azioni semplici	da 4 a 6			
			Esecuzione di azioni semplici in modo autonomo	da 7 a 9			
			Esecuzione di azioni complesse in modo autonomo	da 10 a 12			
Esecuzione di azioni complesse in modo autonomo e corretto	da 13 a 15						
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE							100

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, aggiungendo i risultati della valutazione del curriculum (titoli ed esperienze) con i risultati dei colloqui.

Soglia minima di ammissione al progetto

I candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 20 nel colloquio di selezione risulteranno “non idonei”.

Commissione di selezione e risorse umane coinvolte

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata da apposite commissioni nominate dal Coordinatore responsabile del servizio civile universale, sentiti i Referenti degli Enti di accoglienza, e composte ciascuna da un selettore accreditato che la presiede, da un delegato dell’Ente di accoglienza e da un OLP del progetto.

I membri della commissione, al momento dell’insediamento e per iscritto, dovranno dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con gli operatori volontari partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Le dichiarazioni saranno allegare ai verbali redatti dalla Commissione al termine delle selezioni.

Il numero di selettori iscritti con l’ente Titolare all’Albo SCU risulta proporzionato al numero dei potenziali operatori volontari da valutare.

Altre risorse umane coinvolte nel processo ma non nella valutazione saranno il Responsabile informatico ed, eventualmente, altri volontari dell’Ente titolare con specifiche competenze informatiche per l’assistenza durante l’espletamento del questionario previsto per l’assegnazione del punteggio previsto nel Criterio colloquio di selezione.

Misure adottate a garanzia della trasparenza del procedimento

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni che saranno pubblicati su apposita sezione del sito dell’Ente titolare e dell’Ente di accoglienza entro 6 giorni dalla conclusione delle procedure selettive.

Al fine di assicurare trasparenza e imparzialità alle selezioni, i criteri e le modalità di selezione verranno ampiamente pubblicizzati e resi noti agli aspiranti operatori volontari mediante pubblicazione sul sito web dell’Ente titolare e dell’Ente di accoglienza.

I colloqui si svolgeranno in luogo individuato dal Coordinatore responsabile del servizio civile universale, di concerto con il Referente dell’Ente di accoglienza, in cui saranno ammessi i candidati che desiderano assistere. L’indicazione del luogo, del giorno e dell’orario, oltre che della possibilità di assistere, sarà pubblicata sul sito dell’Ente titolare e dell’Ente di Accoglienza almeno 10 giorni prima della data delle selezioni.

Il numero dei candidati ammessi alla sala per assistere ai colloqui terrà comunque conto di eventuali particolari situazioni (ad esempio situazioni di emergenza sanitaria) che dovessero limitare il numero di persone contemporaneamente presenti nella sala destinata alle selezioni. In tal caso la commissione adotterà tutte le procedure per garantire sia

l'incolumità dei presenti, anche limitandone il numero, sia il rispetto dei principi di cui ai precedenti lemmi.

Ogni commissione redigerà un verbale delle operazioni di selezione che sarà tenuto agli atti dell'Ente titolare. Al verbale saranno allegati

- dichiarazione dei componenti in merito alla compatibilità allo svolgimento dell'incarico
- griglia contenere il punteggio assegnato per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato
- graduatoria finale.

Il risultato delle selezioni sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria finale con indicato nome, cognome, data di nascita del candidato (in caso di omonimia si aggiungerà l'ultimo carattere del codice fiscale), il punteggio ottenuto per la valutazione del curriculum (Valutazione dei titoli + Valutazione delle esperienze), il punteggio ottenuto nel colloquio, il totale del punteggio ottenuto e l'indicazione "idoneo selezionato", "idoneo non selezionato", "non idoneo" o "assente".

I candidati impossibilitati per causa di forza maggiore a presentarsi il giorno stabilito potranno presentare a mezzo PEC idonea certificazione medica (certificato di ricovero ospedaliero, certificazione di eventuale quarantena obbligatoria e/o fiduciaria) e potranno sostenere il colloquio in una data successiva e comunque entro 5 giorni dalla data fissata per le selezioni, pena l'esclusione dalla selezione.

L'accesso agli atti sarà garantito a chiunque vi abbia diretto interesse secondo le procedure previste dalla normativa di settore.

Pedara, 25/10/2021

Il Responsabile legale dell'ente
Il Presidente
(Prof.^{ssa} Annalisa Schillaci)

